

ATTO PRIVATO

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Novembre nella sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale per l'Informazione e la Consulenza in Agricoltura dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Via Porto, 4 - Salerno;

TRA

La Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639 - nella persona del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale per l'Informazione e la Consulenza in Agricoltura dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, di seguito denominato STAPA-CePICA di Salerno, dott. Bruno Danise nato a Napoli, il 02/05/1953, domiciliato per la carica in Salerno, alla via Porto, 4, delegato alla stipula del presente atto in virtù dell'art. 4 L.R. n.24 del 29.12.2005 e del DRD dell'AGC 11 n. 70 del 15/11/2010 - Delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori-
- da un lato-

E

L'Istituto Comprensivo Statale "Teodoro Gaza", di seguito denominato "*Istituto*", con sede in Via Cenobio, 84070 San Giovanni a Piro (SA), CF 84001740657, nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Maria De Biase, nata a Mugnano (NA) il 18/01/1960 e residente alla Via Il Trav. Palazzone 84070 San Giovanni a Piro (SA), codice fiscale DBSMRA60A58F799C
- dall'altra-

PREMESSO che:

1. l'Area Generale di Coordinamento 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" con Decreto Regionale Dirigenziale n. 524 del 29.07.2010 ha approvato il progetto esecutivo "*Valorizzazione e promozione del consumo di prodotti biologici campani*" e le schede relative alle singole azioni, tra cui rientra l'Azione 2 "*Costruiamo assieme l'orto biologico*";
2. il Settore SIRCA con DRD 486 del 20.12.2011 avente ad oggetto: DGR n. 43 del 28.10.2010 Scheda tecnica "Valorizzazione e promozione consumo di prodotti biologici campani"-Azione operativa: "Realizzazione di interventi di tipo istituzionale partecipando alle attività programmate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB)", ha impegnato ed assegnato a favore dello STAPA CePICA di Salerno, la somma di € 14.700,25, UPB n. 2.76.181, capitolo 3559 (Co.Bi. 2.01.03);
3. l'attivazione dell'Azione 2 "*Costruiamo assieme l'orto biologico*" è stata realizzata tramite avviso pubblicato sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura in data 08.10.2012;

PRESO ATTO che l'avviso pubblico stabiliva quanto segue:

- il numero di orti biologici programmati in provincia di Salerno era pari a due;
- gli Istituti interessati a realizzare "orti didattici" dovevano far pervenire allo STAPA CePICA competente per territorio, la domanda di adesione compilata in ogni sua parte entro il 26-10-2012;
- nel caso fossero pervenute domande in numero superiore alle disponibilità, gli elementi per la selezione sarebbero stati i seguenti:
 - 1) ordine cronologico domande;
 - 2) disponibilità di spazi per la realizzazione degli "orti didattici" (è comunque necessario disporre di una superficie minima da destinare all'attività di 200 mq);

3) avere attivato precedenti esperienze di coltivazione di "orti", anche se non con metodo biologico (tali esperienze devono essere dichiarate e documentate in maniera adeguata);

4) il periodo previsto per le attività di coltivazione nell'orto biologico (l'attività deve prevedere di durare almeno 6 mesi);

5) numerosità degli studenti coinvolti;

6) età delle classi coinvolte (saranno preferite classi con alunni di fascia di età maggiore).

CONSIDERATO che

- l'Istituto Comprensivo Statale "Teodoro Gaza" ha presentato domanda di adesione acquisita agli atti del ns. ufficio in data 19/10/2012 prot. 767305;
- sono pervenute n. 7 domande di partecipazione, si è dovuto procedere, in data 31.10.2012, alla selezione dei progetti ed alla relativa assegnazione;
- che a seguito della citata selezione l'Istituto Comprensivo Statale "Teodoro Gaza" è stato ammesso alla compartecipazione per la realizzazione di un orto biologico;

PRESO ATTO che:

1. la compartecipazione massima ammissibile alle spese sostenute per la realizzazione dell'orto biologico, a favore dell'Istituto, è pari ad € 1.620,05, corrispondente all'80 % della spesa massima di € 2.025,26;
2. la somma corrispondente alla compartecipazione potrà essere liquidata, dallo STAPA CePICA di Salerno, una volta che sia rendicontata dagli Istituti secondo la normativa vigente;
3. l'attività di coltivazione dovrà seguire gli standard dell'agricoltura biologica e, quindi, bisogna adoperare, in particolare: a) materiale vegetativo certificato "biologico" (sia che si tratti di semi che di piantine per trapianto); b) mezzi tecnici (fertilizzanti e prodotti ad attività antiparassitaria) il cui uso sia autorizzato in agricoltura biologica;

Tutto ciò premesso e considerato tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

I contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che sono patto e parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Settore STAPA e CePICA di Salerno e che per espressa volontà degli stessi non viene acclusa al presente contratto.

ART. 2

Il presente atto ha per oggetto la realizzazione di un "orto biologico", su di una superficie di mq 500, a fronte di un contributo massimo di compartecipazione di € 1.620,05, sulla spesa massima ammissibile di € 2.025,26.

ART. 3

Rientrano tra le spese ammissibili alla compartecipazione:

- a) materiale vegetativo certificato "biologico" (semi o piantine);
- b) fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica;
- c) antiparassitari ammessi in agricoltura biologica;
- d) piccolo materiale per la normale gestione di un orto biologico (es. vanghe; zappe; rastrelli; guanti; stivali; ecc.);
- e) acquisizione di eventuale servizi esterni per le seguenti operazioni colturali: lavorazione del terreno, trattamenti antiparassitari, irrigazioni; raccolta; ecc.;



ART. 4

Ala conclusione dell'iniziativa l'Istituto dovrà rendicontare le attività svolte e le relative spese sostenute, di cui al precedente Art. 3, tramite l'inoltro, allo STAPA CePICA di Salerno, della seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica finale corredata da documentazione fotografica;
- 2) rendicontazione analitica delle spese sostenute (quadro economico);
- 3) fatture o altri giustificativi di spesa debitamente quietanzati;
- 4) liberatorie delle fatture/giustificativi di spesa;
- 5) dichiarazione sottoscritta dal Dirigente Scolastico di non aver beneficiato per le stesse spese di altri contributi da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati.
- 6) dichiarazione dell'eventuale ineducucibilità dell'IVA sulle spese sostenute;
- 7) IBAN su cui accreditare le somme spettanti.

ART. 5

La Regione Campania affida all'Istituto Comprensivo Statale "Teodoro Gaza", che accetta, l'incarico di realizzare l'orto biologico in questione presso la propria sede operativa/plesso sito alla località Bosco di S. Giovanni a Piro (SA), su una superficie di mq 500, con una durata di 9 mesi

ART. 6

Lo STAPA-CePICA si obbliga a:

- a) fornire tutte le indicazioni tecniche per la razionale conduzione dell'orto biologico;
- b) riconoscere all'Istituto assegnatario una compartecipazione sui costi di realizzazione dell'orto biologico ad essa strettamente correlati nella maniera precedentemente indicata, che andranno documentati come indicato al precedente Art. 4, previo positivo esito del verbale di accertamento finale, redatto dal tecnico responsabile dell'attività, e al conseguenziale Decreto di liquidazione e pagamento.

ART. 7

L'Istituto si obbliga a:

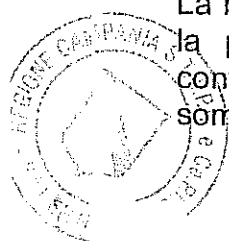
- a) condurre l'orto biologico nel rispetto delle indicazioni fornite dai tecnici incaricati e di ogni altra prescrizione che lo STAPA-CePICA riterrà opportuno comunicare in relazione all'andamento dell'iniziativa stessa e nel pieno rispetto dei tempi di realizzazione indicati dal progetto, avviando le attività e presentando la documentazione amministrativa entro e non oltre il 15/10/2013;
- b) consentire ai tecnici incaricati la rilevazione dei dati e delle informazioni inerenti la conduzione dell'orto biologico;
- c) consentire che l'iniziativa assuma carattere divulgativo;
- d) consentire la visita di altri Istituti scolastici interessati alla gestione dell'orto biologico;
- e) garantire che l'attività di coltivazione dell'orto, su di una superficie di mq 500, con il metodo biologico durerà 9 mesi;
- f) coinvolgere nell'attività un numero di studenti pari almeno a 400.

ART. 8

La Regione è estranea al rapporto di lavoro e/o di collaborazione con il personale che l'Istituto intenderà impegnare e di eventuali danni che potrebbero essere arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione dell'orto biologico.

ART. 9

La mancata osservanza da parte dell'Istituto, anche di uno solo degli obblighi assunti con la presente convenzione, comporterà l'immediata sospensione dell'iniziativa con la contestuale risoluzione di diritto della convenzione e la conseguente restituzione delle somme eventualmente già ricevute.



ART. 10

Il presente atto obbliga le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31 Dicembre 2013.

ART. 11

L'Istituto terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento al presente contratto.

ART. 12

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 – cod. proc. Civ, ed espressamente esclusa, pertanto la competenza di altro Giudice.

ART. 13

In ottemperanza al D. lgs. n. 196/2003 s.m.i. i dati raccolti in occasione della stipula del presente contratto, verranno utilizzati al solo fine dell'esecuzione dello stesso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal su indicato decreto legislativo al fine di garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Istituto acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza. Si precisa che la Regione potrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 14

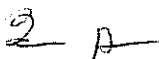
La presente convenzione è stipulata in forma privata e sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e successive modifiche. Tutte le spese di bolli e di registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico dell'Istituto.

Il presente contratto composto da n. 4 pagine, espressamente riconosciuto dalle parti conforme alla propria volontà, viene sottoscritto ed approvato dalle stesse con l'apposizione delle firme nell'ultima pagina e con le firme marginali sulle restanti.

ART. 15

Per tutto quanto non espressamente previsto in convenzione si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente STAPA CePICA Salerno
dott. Bruno Danise



Ai sensi e per gli effetti dell'ex art.1341, 2° comma, c.c., si approvano specificamente le clausole contenute agli artt. 8, 9, 11 e 12.

Il Dirigente STAPA CePICA Salerno
dott. Bruno Danise



Il Dirigente dell'Istituto
Prof.ssa Maria De Biase



Il Dirigente dell'Istituto
Prof.ssa Maria De Biase



ATTO PRIVATO

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Novembre nella sede del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale per l'Informazione e la Consulenza in Agricoltura dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Via Porto, 4 - Salerno;

TRA

La Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639 - nella persona del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura e Centro Provinciale per l'Informazione e la Consulenza in Agricoltura dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, di seguito denominato STAPA-CePICA di Salerno, dott. Bruno Danise nato a Napoli, il 02/05/1953, domiciliato per la carica in Salerno, alla via Porto, 4, delegato alla stipula del presente atto in virtù dell'art. 4 L.R. n.24 del 29.12.2005 e del DRD dell'AGC 11 n. 70 del 15/11/2010 - Delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori-
- da un lato-

E

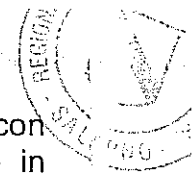
L'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, di seguito denominato "Istituto", con sede in Via delle Calabrie loc. Lamia, 84100 Salerno (SA), CF 80020140655, nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Carmela Bove, nata a Salerno (SA) il 26/02/1948 e residente alla Via Viale dei Pioppi, 31 84137 Salerno (SA), codice fiscale BVOCML48B66H703C
- dall'altra-

PREMESSO che:

1. l'Area Generale di Coordinamento 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" con Decreto Regionale Dirigenziale n. 524 del 29.07.2010 ha approvato il progetto esecutivo "Valorizzazione e promozione del consumo di prodotti biologici campani" e le schede relative alle singole azioni, tra cui rientra l'Azione 2 "Costruiamo assieme l'orto biologico";
2. il Settore SIRCA con DRD 486 del 20.12.2011 avente ad oggetto: DGR n. 43 del 28.10.2010 Scheda tecnica "Valorizzazione e promozione consumo di prodotti biologici campani"-Azione operativa: "Realizzazione di interventi di tipo istituzionale partecipando alle attività programmate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) nell'ambito del Programma di Azione Nazionale per l'agricoltura biologica (PNAB)", ha impegnato ed assegnato a favore dello STAPA CePICA di Salerno, la somma di € 14.700,25, UPB n. 2.76.181, capitolo 3559 (Co.Bi. 2.01.03);
3. l'attivazione dell'Azione 2 "Costruiamo assieme l'orto biologico" è stata realizzata tramite avviso pubblicato sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura in data 08.10.2012;

PRESO ATTO che l'avviso pubblico stabiliva quanto segue:

- il numero di orti biologici programmati in provincia di Salerno era pari a due;
- gli Istituti interessati a realizzare "orti didattici" dovevano far pervenire allo STAPA CePICA competente per territorio, la domanda di adesione compilata in ogni sua parte entro il 26-10-2012;
- nel caso fossero pervenute domande in numero superiore alle disponibilità, gli elementi per la selezione sarebbero stati i seguenti:
 - 1) ordine cronologico domande;
 - 2) disponibilità di spazi per la realizzazione degli "orti didattici" (è comunque necessario disporre di un superficie minima da destinare all'attività di 200 mq);

- 
- 3) avere attivato precedenti esperienze di coltivazione di "orti", anche se non con metodo biologico (tali esperienze devono essere dichiarate e documentate in maniera adeguata);
 - 4) il periodo previsto per le attività di coltivazione nell'orto biologico (l'attività deve prevedere di durare almeno 6 mesi);
 - 5) numerosità degli studenti coinvolti;
 - 6) età delle classi coinvolte (saranno preferite classi con alunni di fascia di età maggiore).

CONSIDERATO che

- l'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale ha presentato domanda di adesione acquisita agli atti del ns. ufficio in data 22/10/2012 prot. 769597;
- sono pervenute n. 7 domande di partecipazione, si è dovuto procedere, in data 31.10.2012, alla selezione dei progetti ed alla relativa assegnazione;
- che a seguito della citata selezione l'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è stato ammesso alla compartecipazione per la realizzazione di un orto biologico;

PRESO ATTO che:

1. la compartecipazione massima ammissibile alle spese sostenute per la realizzazione dell'orto biologico, a favore dell'Istituto, è pari ad € **1.620,05**, corrispondente all'80 % della spesa massima di € **2.025,26**;
2. la somma corrispondente alla compartecipazione potrà essere liquidata, dallo STAPA CePICA di Salerno, una volta che sia rendicontata dagli Istituti secondo la normativa vigente;
3. l'attività di coltivazione dovrà seguire gli standard dell'agricoltura biologica e, quindi, bisogna adoperare, in particolare: a) materiale vegetativo certificato "biologico" (sia che si tratti di semi che di piantine per trapianto); b) mezzi tecnici (fertilizzanti e prodotti ad attività antiparassitaria) il cui uso sia autorizzato in agricoltura biologica;

Tutto ciò premesso e considerato tra le costituite parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

I contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che sono patto e parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso il Settore STAPA e CePICA di Salerno e che per espressa volontà degli stessi non viene acclusa al presente contratto.

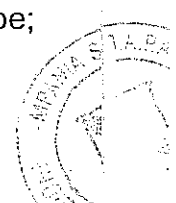
ART. 2

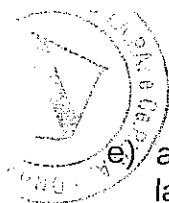
Il presente atto ha per oggetto la realizzazione di un "orto biologico", su di una superficie di mq 1000, a fronte di un contributo massimo di compartecipazione di € **1.620,05**, sulla spesa massima ammissibile di € **2.025,26**.

ART. 3

Rientrano tra le spese ammissibili alla compartecipazione:

- a) materiale vegetativo certificato "biologico" (semi o piantine);
- b) fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica;
- c) antiparassitari ammessi in agricoltura biologica;
- d) piccolo materiale per la normale gestione di un orto biologico (es. vanghe; zappe; rastrelli; guanti; stivali; ecc.);





- e) acquisizione di eventuale servizi esterni per le seguenti operazioni colturali: lavorazione del terreno, trattamenti antiparassitari, irrigazioni; raccolta; ecc.;

ART. 4

A conclusione dell'iniziativa l'Istituto dovrà rendicontare le attività svolte e le relative spese sostenute, di cui al precedente Art. 3, tramite l'inoltro, allo STAPA CePICA di Salerno, della seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica finale corredata da documentazione fotografica;
- 2) rendicontazione analitica delle spese sostenute (quadro economico);
- 3) fatture o altri giustificativi di spesa debitamente quietanzati;
- 4) liberatorie delle fatture/giustificativi di spesa;
- 5) dichiarazione sottoscritta dal Dirigente Scolastico di non aver beneficiato per le stesse spese di altri contributi da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati.
- 6) dichiarazione dell'eventuale indeducibilità dell'IVA sulle spese sostenute;
- 7) IBAN su cui accreditare le somme spettanti.

ART. 5

La Regione Campania affida all'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, che accetta, l'incarico di realizzare l'orto biologico in questione presso la propria sede operativa/plesso sito alla Via Adriatico Battipaglia (SA), su una superficie di mq 1000, con una durata di 9 mesi

ART. 6

Lo STAPA-CePICA si obbliga a:

- a) fornire tutte le indicazioni tecniche per la razionale conduzione dell'orto biologico;
- b) riconoscere all'Istituto assegnatario una compartecipazione sui costi di realizzazione dell'orto biologico ad essa strettamente correlati nella maniera precedentemente indicata, che andranno documentati come indicato al precedente Art. 4, previo positivo esito del verbale di accertamento finale, redatto dal tecnico responsabile dell'attività, e al conseguenziale Decreto di liquidazione e pagamento.

ART. 7

L'Istituto si obbliga a:

- a) condurre l'orto biologico nel rispetto delle indicazioni fornite dai tecnici incaricati e di ogni altra prescrizione che lo STAPA-CePICA riterrà opportuno comunicare in relazione all'andamento dell'iniziativa stessa e nel pieno rispetto dei tempi di realizzazione indicati dal progetto, avviando le attività e presentando la documentazione amministrativa entro e non oltre il 15/10/2013;
- b) consentire ai tecnici incaricati la rilevazione dei dati e delle informazioni inerenti la conduzione dell'orto biologico;
- c) consentire che l'iniziativa assuma carattere divulgativo;
- d) consentire la visita di altri Istituti scolastici interessati alla gestione dell'orto biologico;
- e) garantire che l'attività di coltivazione dell'orto, su di una superficie di mq 1000, con il metodo biologico durerà 9 mesi;
- f) coinvolgere nell'attività un numero di studenti pari almeno a 50.

ART. 8

La Regione è estranea al rapporto di lavoro e/o di collaborazione con il personale che l'Istituto intenderà impegnare e di eventuali danni che potrebbero essere arrecati a persone o cose nel corso della realizzazione dell'orto biologico.

ART. 9



La mancata osservanza da parte dell'Istituto, anche di uno solo degli obblighi assunti con la presente convenzione, comporterà l'immediata sospensione dell'iniziativa con la contestuale risoluzione di diritto della convenzione e la conseguente restituzione delle somme eventualmente già ricevute.

ART. 10

Il presente atto obbliga le parti dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31 Dicembre 2013.

ART. 11

L'Istituto terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare da contestazioni o pretese azioni risarcitorie di terzi in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento al presente contratto.

ART. 12

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2 – cod. proc. Civ, ed espressamente esclusa, pertanto la competenza di altro Giudice.

ART. 13

In ottemperanza al D. lgs. n. 196/2003 s.m.i. i dati raccolti in occasione della stipula del presente contratto, verranno utilizzati al solo fine dell'esecuzione dello stesso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal su indicato decreto legislativo al fine di garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Istituto acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza. Si precisa che la Regione potrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

ART. 14

La presente convenzione è stipulata in forma privata e sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e successive modifiche. Tutte le spese di bolli e di registrazione del contratto o comunque connesse allo stesso sono a carico dell'Istituto.

Il presente contratto composto da n. 4 pagine, espressamente riconosciuto dalle parti conforme alla propria volontà, viene sottoscritto ed approvato dalle stesse con l'apposizione delle firme nell'ultima pagina e con le firme marginali sulle restanti.

ART. 15

Per tutto quanto non espressamente previsto in convenzione si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente STAPA CePICA Salerno
dott. Bruno Danise



Il Dirigente dell'Istituto
Prof.ssa Carmela Bove



Ai sensi e per gli effetti dell'ex art.1341, 2° comma, c.c. si approvano specificamente le clausole contenute agli artt. 8, 9, 11 e 12.

Il Dirigente STAPA CePICA Salerno
dott. Bruno Danise



Il Dirigente dell'Istituto
Prof.ssa Carmela Bove

